



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

MODULARIO
P.C.M. - D.F.P. - 7



Mod. 7

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconcepibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni*”

presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;*
- VISTO l'articolo 19, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ai sensi del quale le funzioni dell'Autorità nazionale anticorruzione in materia di misurazione e valutazione della performance sono state attribuite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante *«Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni»;*
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2026, al n. 491, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, come modificato dal decreto 15 luglio 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1998, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica pro tempore del 28 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti in data 7 maggio 2024 al n. 1327, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Camilla Landi l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del *“Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance”* nell'ambito dell'*“Ufficio per la qualità delle performance e le riforme”* del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato

generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 30 ottobre 2024, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* del PNRR;
- CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*,

come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;

- VISTO il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024 n.56, recante «*Ulteriori disposizione urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*” e, più in particolare, l'articolo 18-quinquies recante “*Disposizioni finanziarie in materia di PNRR*”;
- VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante “*Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali*” e, più in particolare, l'articolo 6 recante “*Disposizioni in materia di PNRR*”;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-quinquies del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;
- VISTO il decreto-legge del 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge del 20 aprile 2026, n. 50, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*”;
- VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;
- VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- VISTO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento pro tempore n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione e i successivi

aggiornamenti (Si.Ge.Co. – versione 2.0 e Si.Ge.Co. – versione 3.0), adottati rispettivamente con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024 e ID n. 62842487 del 10 dicembre 2025;

- CONSIDERATO che nell’ambito della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.2 “*Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance*” il Dipartimento è Amministrazione centrale titolare, tra gli altri, del Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*”;
- VISTA la Scheda Progetto relativa al Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” (CUP J59J21015250006), cui è assegnato un importo pari a euro 16.400.000,00, approvata con decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica n. ID 40119035 del 12 maggio 2022 e successivamente rimodulata con decreti del Capo del Dipartimento n. ID 47735233 del 2 agosto 2023, n. ID 89824 del 23 dicembre 2024 e, da ultimo, n. ID 66133855 del 29 maggio 2026, al fine di adeguare l’intervento alle più recenti disposizioni normative di cui al citato decreto-legge del 19 febbraio 2026, n. 19, come convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, la cui gestione è stata devoluta all’Ufficio per la qualità della performance e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica, tematicamente competente;
- VISTO in particolare, il citato decreto del Capo Dipartimento n. ID 66133855 del 29 maggio 2026 con cui sono ricondotte alla dott.ssa Camilla Landi, avente incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del “*Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance*” nell’ambito del “*Ufficio per la qualità delle performance e le riforme*” del Dipartimento della funzione pubblica, quale Referente del progetto, le attività di avvio delle procedure di affidamento previste dal Sub-investimento 2.2.5 e degli atti connessi, nonché le attività di gestione amministrativo-contabile e coordinamento, ivi incluse le operazioni di pagamento e rendicontazione;
- CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di intervento, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- CONSIDERATO che il Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” persegue l’obiettivo di sviluppare le capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per accompagnarne la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;
- CONSIDERATO altresì che il citato intervento concorre al conseguimento dei seguenti traguardi di rilevanza nazionale ed europea previsto dal target M1C1-00-ITA-1 - Elaborazione e implementazione di modalità di una misurazione della performance orientata agli impatti, da conseguirsi al 30 giugno 2026 e dalla *milestone* M1C1-59 *ter* - Attuazione della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione, da conseguirsi al 30 giugno 2026;
- CONSIDERATO che il Progetto “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” ha previsto una specifica linea di attività relativa a “*Sostenere la misurazione dell’impatto*”

dell'azione delle amministrazioni pubbliche - Direzione, coordinamento e monitoraggio dei risultati" (linea di attività n.1);

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 66253063 del 5 giugno 2026 con il quale è stata indetta una selezione pubblica finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione per n. 1 (una/o) Esperta/o in programmazione e gestione di progetti strategici rivolti alla Pubblica Amministrazione in possesso di comprovata esperienza e competenza corrispondenti al profilo professionale indicato nell'Avviso, al fine di supportare il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per la qualità della performance e delle riforme, nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2, Sub-investimento 2.2.5;
- VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021 recante *"Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR"*;
- VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n.107/2018 con il quale è stato adottato il *"Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo"* (di seguito anche *"Regolamento"*) in cui sono stati definiti i compensi massimi per gli incarichi professionali conferiti a personale esterno per le esigenze dell'Agenzia e per i progetti finanziati con le risorse a valere dei Programmi Operativi Nazionali e dei Programmi d'Azione Coesione di cui l'Agenzia è titolare;
- RITENUTO opportuno applicare, ai fini della determinazione dei compensi da attribuire ai soggetti che saranno incaricati all'esito della procedura di selezione, il predetto decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n.107/2018 in ragione della coincidenza tra le tipologie di amministrazioni, entrambe titolari di un programma a valere su fondi europei, e della corrispondenza analogica tra la definizione dei profili professionali ed i relativi importi massimi con quelli relativi alla procedura selettiva di cui al presente provvedimento;
- VISTO l'Avviso pubblico, pubblicato sul portale del reclutamento "inPA" (www.inpa.it) in data 5 giugno 2026, con scadenza per la presentazione delle domande al 12 giugno 2026, per la ricerca di n. 1 (una/o) Esperta/o in programmazione e gestione di progetti strategici rivolti alla Pubblica Amministrazione da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica a valere sulle risorse PNRR, Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 2.2.5;
- CONSIDERATE le n. 173 candidature pervenute a valere sul suddetto Avviso, nei termini ivi previsti, presentate sullo stesso portale del reclutamento "inPA", gestito dal Dipartimento della funzione pubblica, come risultanti dalla documentazione trasmessa dal Direttore dell'Ufficio per i concorsi e il reclutamento ID 66448953 del 16/06/2026;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento ID 66466277 del 17 giugno 2026 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione e selezione delle candidature relative al profilo professionale in questione;
- CONSIDERATO che la Commissione ha individuato, sulla base degli elenchi dei candidati in relazione al citato Avviso pubblico, un numero di candidati da sottoporre a colloquio selettivo pari almeno a quattro volte il numero di professionalità richieste, assicurando il rispetto della parità di genere, in possesso dei titoli indicati nell'Avviso, e ha espletato i relativi colloqui;

- VISTA la nota acquisita agli atti con ID n. 66652393 del 25 giugno 2026 con cui il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Capo Dipartimento i verbali con gli esiti delle attività svolte dalla citata Commissione di valutazione;
- CONSIDERATO che la Commissione, all'esito dello svolgimento della procedura di selezione descritta dal predetto Avviso, ha individuato il/la dott./dott.ssa _____ quale soggetto idoneo all'incarico per il profilo di "*Esperto programmazione e gestione di progetti strategici rivolti alla Pubblica Amministrazione*" in quanto in possesso delle competenze e della specializzazione necessaria per l'attività prevista in relazione al medesimo profilo;
- VISTO che con decreto ID _____ del _____, pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - "*Bandi di concorso*" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati approvati gli atti di selezione relativi al suddetto Avviso;
- ACQUISITE le dichiarazioni rese ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. dall'interessato, sotto la propria responsabilità, con le quali si attesta la non sussistenza di condizioni di inconfiribilità, di incompatibilità, di cumulo di impieghi ed incarichi, di conflitti di interessi ovvero ostative, anche potenziali, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., allegate al presente contratto a formarne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO di dover disciplinare puntualmente, con il presente contratto di lavoro autonomo, il rapporto di collaborazione professionale con il predetto Esperto, da espletare in forma autonoma e senza alcun vincolo di subordinazione, per l'attuazione del Progetto sopra citato;

Tutto ciò premesso e considerato

La Presidenza del Consiglio-Dipartimento della Funzione pubblica (C.F. 80188230587), di seguito Amministrazione, in persona del Capo Dipartimento Dott. Paolo Vicchiarello, conferisce un incarico di collaborazione professionale, secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate, a _____ (titolo, *nome e cognome*), di seguito Esperto, nato a _____ il _____ e residente a _____, _____, CAP: _____ - CF: _____, Partita IVA _____ (*eventuale*), Cassa Previdenziale _____, regime fiscale _____, che accetta, mediante la sottoscrizione del presente

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

Art. 1

(*Premesse*)

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

(*Disciplina applicabile*)

2.1 Il presente contratto di lavoro autonomo disciplina un rapporto di collaborazione professionale soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare come rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione.

Art. 3

(Oggetto dell'incarico)

3.1 Con il presente contratto viene conferito un incarico di collaborazione al professionista esperto in *programmazione e gestione di progetti strategici rivolti alla Pubblica Amministrazione* a supporto del Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance dell'Ufficio per la qualità della performance e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica per la realizzazione del progetto *“Amministrazione pubblica orientata ai risultati”* realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2 *“Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”* – Sub-investimento 2.2.5 *“Amministrazione pubblica orientata ai risultati”*;

3.2 Nello specifico l'incarico si riferisce alle attività meglio elencate nell'Allegato 1 al presente atto c.d. *“Terms of reference”*.

Art. 4

(Obblighi dell'Esperto)

4.1 L'Esperto espleta il presente incarico con mezzi e organizzazione propri e, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, si obbliga a rendere le proprie prestazioni con le modalità di esecuzione concordate con la dott.ssa Camilla Landi quale Dirigente dell'Ufficio tematicamente competente per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.5 (di seguito anche *“Responsabile”*), ivi compreso il luogo di svolgimento della prestazione. Le prestazioni professionali dell'Esperto coincidono con lo svolgimento di attività e consegne connesse al conseguimento di specifici obiettivi di cui è data evidenza e formalizzazione nell'allegato 1 al presente atto. La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore dell'Amministrazione, oggetto del presente contratto, comporta che le stesse – ferme restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione – possano svolgersi secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa: produzione di documenti, pareri, studi, ricerche, analisi e controllo di documentazione, interlocuzioni dirette e indirette, partecipazioni a riunioni coerentemente con le attività oggetto dell'incarico di cui all'art. 3 del presente contratto. L'Esperto, pur in assenza di qualsivoglia vincolo di subordinazione è tenuto a curare il raccordo con l'Amministrazione committente e a tenere informata la stessa in ordine all'avanzamento delle attività, anche mediante la partecipazione ad incontri e riunioni di coordinamento e la trasmissione di report periodici secondo i modelli e i contenuti di cui agli allegati 2 e 3 al presente atto.

4.2 L'Esperto si impegna a tenere strettamente riservati e a non divulgare a terzi informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'Amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

4.3 L'Esperto si impegna, altresì a non utilizzare le informazioni di cui sopra per fini diversi da quelli attinenti allo svolgimento dell'incarico affidatogli e a porre in essere le dovute precauzioni affinché terzi non autorizzati non ottengano accesso alle stesse.

4.4 Tutti i diritti di proprietà e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dall'Esperto nell'espletamento del presente incarico rimarranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione che ne potrà disporre la diffusione o la pubblicazione secondo i propri fini istituzionali.

4.5 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento e che tale condizione riguarda anche il coniuge, i conviventi, i parenti e affini fino al secondo grado.

4.6 L'Esperto, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente contratto, sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse, anche con riferimento al coniuge e parenti e affini sino al secondo

grado, con l'attività oggetto del presente contratto; a tal fine è fatto obbligo di rilasciare le autodichiarazioni di cui al successivo paragrafo 4.7. Le eventuali altre attività professionali dell'Esperto non devono, in ogni caso, impedire il raggiungimento dei risultati o compromettere gli standard di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.7 L'Esperto prende atto che l'attività di cui al presente incarico deve essere espletata nel rispetto di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 6 del DM 14 ottobre 2021 in relazione al limite sul cumulo degli incarichi ed è incompatibile con qualsiasi altra attività, in corso di svolgimento e futura (nei limiti della durata del presente incarico), in favore di altre amministrazioni/enti/società relativa ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse del Sub-investimento "2.2.5"-*"Amministrazione pubblica orientata ai risultati"* della M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si impegna a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità. L'Esperto si impegna a comunicare all'Amministrazione, in forma di autocertificazione, le ulteriori prestazioni professionali svolte, nonché ogni eventuale variazione intervenuta, per le finalità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii, al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. e all'art. 53 decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., con la descrizione di tali attività e l'espressa dichiarazione che le stesse sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al presente contratto. Tale dichiarazione deve fornire adeguata giustificazione che le suddette attività non impediscano il raggiungimento dei risultati di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.8 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver preso visione, di accettare e di impegnarsi all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione.

4.9 L'Esperto si impegna a rendere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 ai fini della pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Amministrazione, unitamente al proprio CV, come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'esperto ha l'obbligo, altresì, di comunicare, tempestivamente e comunque non oltre 7 giorni dall'evento, le modifiche rispetto alla situazione dichiarata in sede contrattuale, compresi i requisiti per l'iscrizione agli elenchi (es. stato e qualità personali, iscrizione all'ordine, stato di quiescenza).

4.10 Le parti si obbligano a conservare copia di tutta la documentazione concernente lo svolgimento del presente incarico per i 5 anni successivi alla conclusione delle attività professionali, in coerenza con le previsioni di cui al Si.Ge.Co. adottato con decreto del Capo Dipartimento ID 42872145 del 7 novembre 2022 e i successivi aggiornamenti (Si.Ge.Co. – versione 2.0 e Si.Ge.Co. – versione 3.0), adottati rispettivamente con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024 e ID n. 62842487 del 10 dicembre 2025.

4.11 La violazione delle prescrizioni sopradescritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

Art. 5

(Obblighi dell'Amministrazione)

5.1 L'Amministrazione potrà mettere a disposizione dell'Esperto, laddove necessario o richiesto, una postazione di lavoro, non dedicata, nonché le strutture ed i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico attribuito, applicando le previste misure per la tutela della salute e della sicurezza.

Art. 6

(Durata dell'incarico)

6.1 L'incarico è quantificato in un impegno indicativo su base annua di numero ___ giornate/persona, distribuite nel tempo in modo indicativamente omogeneo. L'incarico, così come previsto dal relativo Avviso di selezione, decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto fino al (e non oltre il) 31.12.2026 fermo restando quanto previsto dai successivi articoli 9 e 10.

6.2 Fermi i limiti massimi del monte giornate/persona attribuito all'Esperto, in corrispondenza delle necessità operative e funzionali scaturenti dall'attuazione del progetto, possono essere richieste all'Esperto prestazioni che comportano una rimodulazione delle giornate/persona. Eventuali modifiche, in incremento o diminuzione, del numero di giornate/persona rispetto a quelle indicate al punto 6.1, comunque entro i tetti massimi (giornate/persona e compenso annui) previsti dall'art. 7, comma 8 del “*Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*” adottato dal Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale con decreto n. 107 del 2018, adottato come parametro di riferimento per il presente incarico, e in coerenza con quanto previsto dal relativo Avviso di selezione, dovranno risultare da addendum contrattuale sottoscritto dalle Parti.

6.3 L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il presente contratto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, lettera c) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., qualora permanga l'esigenza di continuare ad avvalersi delle prestazioni di cui al presente incarico in relazione alla durata del progetto, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'esperto, ferma restando la misura del compenso pattuita con il presente atto e a condizione che le attività svolte abbiano avuto una valutazione positiva.

6.4 L'Amministrazione - anche a seguito di segnalazione del Responsabile -, qualora esigenze legate all'attuazione del PNRR giustifichino la conclusione anticipata del rapporto contrattuale, potrà recedere dallo stesso, dandone preavviso motivato all'altra parte entro il termine di un mese mediante posta elettronica certificata. L'Esperto, analogamente, potrà recedere dal rapporto contrattuale dandone preavviso entro il termine di un mese all'Amministrazione, mediante posta elettronica certificata.

6.5 Il mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, intermedi e finali, previsti dal progetto costituisce giusta causa di recesso dell'amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile.

6.6 L'efficacia e l'esecuzione del presente contratto sono condizionate all'esito positivo dei controlli previsti dalla normativa nazionale. Qualora detti controlli non diano esito positivo il contratto si intende risolto.

Art. 7

(Corrispettivo)

7.1 Per l'esecuzione dell'incarico disciplinato nel presente contratto è riconosciuto all'Esperto un compenso a giornata/persona pari a euro 300,00 (trecento/00) oltre I.V.A., se dovuta, e cassa professionale/rivalsa INPS, comprensivo di tutte le spese sostenute per l'adempimento degli obblighi succitati, che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo punto 7.3.

Rimangono fermi i tetti massimi annui previsti all'art. 7, comma 8 del “*Regolamento*” per il corrispondente Profilo di cui al precedente articolo 6, in termini sia di numero giornate/persona sia di compenso massimo computabili all'Esperto, in caso di prestazioni ulteriori alle ___ giornate indicativamente previste (Cfr. art.6.1 e 6.2).

Il corrispettivo è calcolato in funzione del numero di giornate effettivamente lavorate e riconosciute dall'Amministrazione nella relazione sulle attività svolte e nei *timesheet* approvati dal Responsabile dell'Ufficio tematico competente, redatti secondo il modello di cui all'allegato 3 al presente atto, che si intende qui integralmente richiamato. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sul Progetto “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2 – Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” (CUP J59J21015250006).

7.2 Il corrispettivo è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico dell'Amministrazione.

7.3 Il compenso è corrisposto in relazione alle giornate effettivamente realizzate in ciascun bimestre solare di espletamento delle attività, previa presentazione da parte dell'Esperto di una fattura di

pagamento, di una relazione sulle attività svolte e dei relativi *timesheet* approvati dal responsabile dell'Ufficio tematico competente, nonché della evidenza degli output e degli eventuali prodotti in originale relativi a ciascun periodo di riferimento, redatti secondo i modelli 2 e 3 allegati al presente atto. A seguito della verifica della documentazione prodotta dal Professionista, lo stesso sarà autorizzato ad emettere fattura o equivalente documento contabile per il pagamento. La mancata presentazione della documentazione giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali. Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell'attività svolta in favore dell'Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo, come meglio specificati nell'allegato 1 al presente atto. Tale documentazione dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, per il seguito di competenza, al massimo entro 7 (sette) giorni lavorativi del mese successivo al bimestre di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La fattura o la documentazione fiscale per il pagamento, intestata al Dipartimento della Funzione Pubblica, dovrà obbligatoriamente riportare il CUP del progetto, il periodo di riferimento delle attività, nonché la seguente dicitura "*le spese relative alla presente fattura saranno liquidate a valere sul PNRR, Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 2.2.5 "Amministrazione pubblica orientata ai risultati" finanziate con le risorse Next generation EU*".

7.4 Le fatture dovranno essere trasmesse in modalità elettronica secondo quanto disposto dal Decreto 3 aprile 2013, n.55 – Allegato A – e dovranno riportare il seguente CODICE UNIVOCO: TIEG0H. La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura, salva regolarità della documentazione presentata.

Art. 8

(Ritenute previdenziali, fiscali e assicurative)

8.1 L'Amministrazione – Ufficio per la qualità della performance e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica - provvede al pagamento del corrispettivo all'esperto, unitamente agli oneri da essa dovuti per legge.

8.2 Il medesimo Ufficio - provvede, altresì, ad effettuare il versamento delle ritenute fiscali previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 9

(Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto)

9.1 Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'Esperto si impegna a darne comunicazione immediata ove possibile, e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento all'Amministrazione, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.

9.2 In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente punto 9.1, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in osservanza delle disposizioni interne vigenti per tali fattispecie, di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto.

9.3 L'Amministrazione potrà risolvere l'incarico per inadempimento degli obblighi assunti dall'Esperto con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.

9.4 All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, l'Amministrazione non corrisponderà all'Esperto alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale.

9.5 Nell'ipotesi di cui sopra l'Esperto avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 7 in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 10

(Clausola risolutiva espressa)

10.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo all'Esperto, indicati all'art. 4 del presente contratto, nonché quelli di cui al precedente art. 9;
- la verifica effettuata con esito negativo sulle dichiarazioni rese dall'Esperto ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in merito al possesso dei requisiti per la sottoscrizione e lo svolgimento del presente contratto e dei titoli indicati e all'assenza di cause di inconfirmità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dall'Esperto;
- nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo all'Esperto di cui al presente contratto,

comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione della volontà da parte dell'Amministrazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 11

(Rinvio a norme di legge)

11.1 Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Art. 12

(Trattamento dati)

12.1 Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE del regolamento generale sulla protezione dei dati, l'Amministrazione, in quanto titolare del trattamento dei dati personali, ha fornito nell'ambito del Portale Nazionale del Reclutamento all'Esperto l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento, comunicando a quest'ultimo i diritti spettanti in base agli articoli da 15 a 22 del suddetto Regolamento.

12.2. L'Esperto acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Art. 13

(Foro esclusivo)

13.1 Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del foro di Roma.

Art. 14

(Attuazione e pubblicità)

14.1 Ai sensi dall'art. 3, commi 44 e 54 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, il presente contratto riceve attuazione, previa pubblicazione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del relativo corrispettivo, sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

14.2 Il presente incarico è soggetto alle forme di pubblicità previste sia dalla normativa di riferimento del PNRR di cui in premessa sia di quelle prescritte dalla legge ed in particolare dal decreto legislativo, 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

14.3 Per l'inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi, l'incarico è inserito a cura dell'Amministrazione sul portale www.perlapa.gov.it/ della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Gli allegati al presente atto, come di seguito specificati

All. 1 “*Termini di riferimento dell’incarico*”;

All. 2 “*Format relazione sulle attività svolte dall’esperto*”;

All. 3 “*Timesheet*”;

sono da considerarsi parte integrante del contratto e recano evidenza, delle attività e consegne, anche intermedie e finali, dell’Esperto, delle relazioni sullo stato di avanzamento del lavoro e dello svolgimento di riunioni periodiche.

Luogo e data

Il Capo Dipartimento

(_____)

L’ Esperto

(_____)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e ss. C.c il/la dott./dott.ssa _____ dichiara di aver preso visione e di espressamente approvare le clausole di cui agli articoli 3 (Oggetto dell’incarico), 4 (obblighi dell’Esperto), 6 (Durata dell’incarico), 9 (Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto), 10 (clausola risolutiva espressa), 13 (Foro esclusivo), 14 (Attuazione e pubblicità).

Luogo e data

Il Capo Dipartimento

(_____)

L’ Esperto

(_____)